

Conferenza stampa E-Economy del 13 settembre 2010

Fact sheet **SMART WORK**

Il termine *Smart Work* (lavoro intelligente) ridefinisce il modo di lavorare e di collaborare di vari attori, da singoli individui fino all'intero personale delle organizzazioni. Lo *Smart Work* crea le premesse per far fronte alle esigenze commerciali di oggi e di domani e per distinguersi dalla concorrenza. I punti centrali dello *Smart Work* sono l'organizzazione efficiente sotto il profilo dei costi e il consolidamento delle relazioni tra individui, cose, sistemi e processi dentro e fuori i confini delle organizzazioni.

Relazioni interpersonali più profonde e nuove opportunità di conciliare lavoro e vita privata comportano vantaggi significativi per ogni organizzazione. Per lavorare in modo più intelligente, occorre favorire una più stretta interazione tra individui, processi, informazioni e tecnologie, dato che il successo, in fondo, si ottiene con soluzioni integrate, digitali e intelligenti.

Il potenziale di interconnessione di oggetti digitalizzati, come ad esempio apparecchi, veicoli, strade e merci di uso quotidiano, prodotti farmaceutici ecc. è immenso e raggiunge cifre miliardarie a livello mondiale. Persino gli esseri viventi come gli animali domestici o da reddito sono sempre più spesso "digitalizzati". Ogni interazione produce un volume di informazioni senza precedenti. Grazie ad approcci orientati agli ecosistemi e all'interconnessione di sistemi complessi, tali informazioni possono essere trattate e gestite in modo collettivo.

L'aggettivo "smart" indica e implica allo stesso tempo un incremento di qualità, produttività ed efficienza grazie all'organizzazione e all'applicazione "intelligenti" di soluzioni e prestazioni basate sulle TIC, mediante le quali si cerca di migliorare il confort e la redditività ma anche di ridurre l'impatto ambientale e risparmiare le risorse. Lo *Smart Work* comprende applicazioni e tecnologie che aiutano i "lavoratori del sapere" e contribuiscono a sviluppare ulteriormente creatività, flessibilità e produttività.

Ciò si ripercuote positivamente non solo sull'ambiente di lavoro ma anche sulle opportunità e le condizioni generali della sfera privata/personale nonché in altri contesti d'azione. Mediante lo sfruttamento e l'integrazione di ulteriori conoscenze, competenze e capacità è possibile superare gli ostacoli di ogni giorno aumentando la flessibilità e riducendo drasticamente tempi e costi.

Lo *Smart Work* costituisce un sottosectore di un gruppo di concetti chiamato *Smart World* (o *Smart Planet*) e riguarda la definizione di modelli e processi di lavoro. Gli altri settori dello *Smart World* sono: *Smart Buildings & Homes* (case intelligenti) per l'impianistica, *Smart Cities* per l'urbanistica, *Smart Energy*, *Smart Metering* e *Smart Grid* (reti elettriche intelligenti) per l'energia, *Smart Transportation* per mobilità, trasporti e logistica.

Grazie a modelli di lavoro flessibili si possono ridurre oltre ai costi anche gli oneri derivanti dalle emissioni e dalle immissioni: in particolare, combinando *Smart Home*, *Smart Metering* e *Smart Transportation* si influisce sulla consapevolezza e sul comportamento della popolazione nei confronti del consumo di energia e di risorse portando a un'ottimizzazione di questo consumo da parte degli individui e della collettività.

L'analisi scientifica della tematica "smart" ha evidenziato il ritardo della Svizzera rispetto ai Paesi più avanzati nei settori presi in esame. Le cause sono da ricercare nelle strutture tradizionali, nella mancanza di competitività, nella presenza di ostacoli e barriere nonché nelle condizioni quadro talvolta insoddisfacenti. Ai settori della nostra economia non si chiede semplicemente di individuare le potenzialità della tematica "smart" per quanto riguarda la crescita, l'innovazione, le competenze, lo sviluppo sostenibile, i vantaggi della piazza economica e le prospettive future ma anche di sfruttarle in maniera coerente.